

## La sicurezza, i controlli

### IL BILANCIO

**VENEZIA** Oltre quattro chili di cocaina sequestrati, più di 14 chili tra hashish e marijuana recuperati e decine di persone finite sotto indagine. È il contrasto al traffico di droga uno dei fronti più impegnativi per i Carabinieri del comando provinciale di Venezia, come emerge dal bilancio delle attività illustrato ieri in occasione del 212esimo anniversario della fondazione dell'Arma, che ricorre oggi.

### DROGA

Nel corso del 2025, i militari hanno sequestrato in laguna oltre un chilo di cocaina e 4,5 chili di hashish. A Mestre, invece, un'indagine terminata a febbraio, ha portato al recupero di circa un chilo e mezzo di cocaina e all'esecuzione di misure cautelari nei confronti di 14 persone, di cui 6 italiani e 8 albanesi. Il gruppo criminale usava come base operativa un alloggio a Mira di proprietà di un componente della banda ed erano perfettamente organizzati: gli albanesi si occupavano dell'approvvigionamento dello stupefacente, mentre gli italiani spacciavano e facevano il lavoro sporco di recupero crediti nei confronti dei consumatori. Il tutto con metodi feroci, attraverso vere e proprie spedizioni punitive armate di pistole, mazze da baseball e martelli, minacciando i debitori di morte, ma anche di ritorsioni nei confronti dei loro familiari. Alla droga ritirata a questa banda - che garantiva loro un giro d'affari mensili di 150mila euro -, si aggiungono ulteriori sequestri di 1,7 chili di cocaina, circa 8 chili di marijuana e 2 chili di hashish.

L'attività di contrasto alla criminalità ha prodotto risultati anche su altri fronti. Nell'ultimo anno sono stati arrestati i presunti responsabili dell'omicidio del giovane barista Sergiu Tama, il vigile urbano Riccardo Salvagno e Andrea Vesco, e individuato in Sudamerica il latitante Lorenzo Dei Meneghetti,

### IL COMANDANTE AQUILIO: «MASSIMA ATTENZIONE ANCHE CONTRO ABUSIVI, BORSEGGIATORI E TRUFFE AGLI ANZIANI»

chioggiotto ricercato da almeno tre anni dalle autorità e ritenuto un vertice del narcotraffico in Colombia.

### BORSEGGIATORI E ABUSIVI

Particolare attenzione continua poi a essere riservata ai borseggi. Lo scorso 10 novembre un'indagine del Nucleo investigativo dei carabinieri ha portato all'applicazione di 23 misure cautelari nei confronti di altrettanti rom e sinti di origini bosniache e croate specializzati nei furti con destrezza. Negli ultimi mesi, inoltre, sono stati inoltre intensificati i controlli nelle aree più sensibili della città, dalla stazione ferroviaria di Santa Lucia a Rialto, passando per piazza San Marco e Campo Santa Margherita. «Sono 20 i borseggiatori che abbiamo denunciato da gennaio ad oggi e 4 quelli arrestati - ha spiegato il dal comandante provinciale dei carabinieri



La celebrazione del 212esimo anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri, tenutasi l'anno scorso in riva Ca' Di Dio. Oggi si terrà al comando provinciale

# Multinazionale della droga sgominata dai carabinieri

► Nell'attività dell'Arma dell'ultimo anno spicca l'operazione contro una banda italo-albanese che seminava il terrore

dante provinciale dei carabinieri Marco Aquilio - Nel corso dell'ultimo anno abbiamo lavorato moltissimo sui borseggi e, come ogni volta che si porta a termine un'operazione tanto ampia, nei mesi successivi si verifica un calo netto del fenomeno. Questa è la ragione per cui, nel primo semestre del 2025, i borseggiatori denunciati erano 84, e ora risultano ridotti di un quarto. Ad un periodo di calo però, segue sempre un aumento. Per questo sono stati attuati servizi straordinari di controllo e operazioni mirate nei punti più sensibili del centro storico, come la stazione, Rialto, piazza San Marco e campo Santa Margherita».



COMANDANTE Marco Aquilio



COLONNELLO Giuseppe Battaglia

pana. Riteniamo positivo l'aumento di soggetti denunciati e arrestati per truffe agli anziani rispetto agli anni scorsi. La sensibilità al tema dei nostri anziani è sempre più alta e non c'è arma di difesa migliore della conoscenza. Ormai ci telefonano sempre quando hanno il sospetto di poter essere truffati, ed è esattamente ciò a cui abbiamo mirato con le nostre campagne informative in centri diurni e patronati».

### «ESSERCI PER PROTEGGERE»

Sul fronte della sicurezza urbana, nell'ultimo anno il Nucleo natanti ha eseguito 33 ordini di allontanamento e proposto all'Autorità di pubblica sicurezza 12 Dacur per

soggetti ritenuti pericolosi, controllando oltre 6 mila persone e più di 2 mila imbarcazioni. Nello stesso periodo sono state anche staccate 29 sanzioni per ubriachezza e altre 10 per conduzione di natanti sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti. A questi numeri si aggiunge il supporto fornito alle altre forze di polizia e ai servizi di ordine pubblico: soltanto nei primi mesi del 2026 i Carabinieri veneziani hanno già preso parte a oltre 1.800 servizi dedicati alla sicurezza del territorio. «Proteggere, per noi, significa esserci - ha concluso il comandante provinciale - Per questo, l'impegno dell'Arma quest'anno è stato quello di riportare a pieno regime l'organico di tutte le 38 stazioni e le 2 tenenze della Città Metropolitana e ottimizzare i servizi di controllo del territorio».

Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Una squadra speciale per i reati informatici

### LA NOVITA'

VENEZIA «Oggi non si può più pensare di fare la sicurezza soltanto a piedi, in auto o in barca: per proteggere i cittadini bisogna essere sempre presenti anche online». Parte da qui la riflessione del comandante provinciale dei carabinieri di Venezia Marco Aquilio, tracciando un bilancio del semestre appena trascorso e puntando già lo sguardo al prossimo. «Oggi internet non è un mondo parallelo: è un ambiente che incide profondamente sulla vita quotidiana e su molte attività criminali - spiega Aquilio -. Per questo il comando provinciale ha deciso di investire nel potenziamento del nucleo investigativo dedicato ai reati informatici e al monitoraggio del web. Una scelta che nasce dalla consapevolezza che molte delle minacce moderne passano ormai attraverso la rete: truffe, frodi informatiche, propaganda estremista e attività criminali che utilizzano il web come strumento di comunicazione e organizzazione».

### TERRORISMO

Proprio il mutato scenario internazionale ha portato l'Arma a incrementare anche l'attenzione verso i fenomeni legati all'eversione e al terrorismo. Negli ultimi mesi è stato infatti qualificato ulteriore personale nelle Aliquote Informazioni Operative, i reparti specializzati nella raccolta di informazioni e nel monitoraggio dei soggetti ritenuti potenzialmente a rischio. «Il contesto internazionale e la situazione geopolitica attuale richiedono grande attenzione e

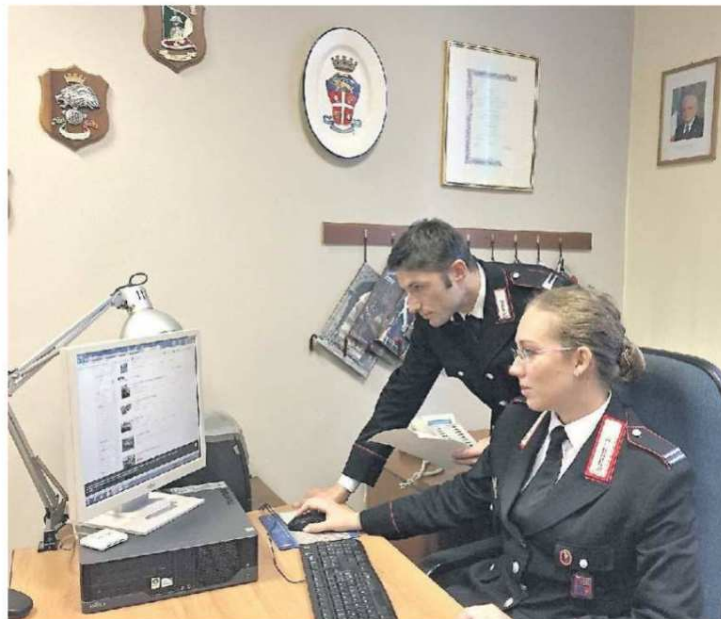
► Aquilio: «Oggi non si può più pensare di fare la sicurezza soltanto a piedi, in auto o in barca: per proteggere i cittadini bisogna essere sempre presenti anche online»

un costante presidio informatico», sottolinea il comandante.

### LE RISSE

Sul fronte dell'ordine pubblico, invece, i carabinieri hanno focalizzato l'attenzione negli episodi di violenza, risse e comportamenti che hanno creato allarme nelle ultime settimane nel Veneziano, in particolare nel centro storico e al Lido di Jesolo. «Gli autori di entrambi gli scontri, dunque gli appartenenti a due famiglie tunisine e un gruppo di minorenni, sono stati subito individuati - ha continuato Aquilio -. La forza del nostro sistema risiede nella collaborazione tra tutte le forze di polizia e le istituzioni coinvolte». Le strategie di prevenzione e contrasto vengono infatti condivise all'interno del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, mentre l'attività inve-

**IL COMANDANTE DEI CARABINIERI: «I DATI MOSTRANO UNA DIMINUIZIONE COMPLESSIVA DEI REATI»**



IN RETE La sala operativa dei carabinieri che si occupano di reati informatici

stigativa si sviluppa in stretta collaborazione con la Procura. Un lavoro che, secondo il comandante, sta producendo risultati concreti di cui si dice soddisfatto.

### IL CALO DEI REATI

«Il rischio zero non esiste e pensare di eliminare completamente ogni reato sarebbe utopistico. Tuttavia i dati mostrano una diminuzione complessiva dei reati». Un calo che, spiega, non deve far abbassare la guardia. Quando i reati vengono comunque commessi, infatti, la risposta deve essere immediata. È qui che entra in gioco uno degli elementi che Aquilio considera più importanti: la conoscenza del territorio.

### CONOSCERE IL TERRITORIO

L'esempio arriva ancora una volta da Jesolo, dove il 30 maggio e il 1 giugno sono scoppiate due risse tra gruppi di giovani, che hanno alimentato la preoccupazione e l'allarme sociale. «Si tratta di episodi che si sviluppano in pochi minuti: gruppi di giovani si danno appuntamento, si affrontano e si disperdono rapidamente - ha concluso Aquilio -. Proprio per questo, al fine di rintracciare nel minor tempo possibile gli autori, la conoscenza del territorio è fondamentale», ribadisce il comandante. Una conoscenza costruita attraverso la presenza quotidiana delle stazioni, i rapporti con i cittadini e lo scambio costante di informazioni tra i reparti. Un patrimonio che, secondo Aquilio, rimane la prima e più efficace forma di prevenzione.

G.Zan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Si apre il risiko delle nomine in enti e società

Dal gruppo Avm a Veritas, il neo sindaco Venturini deve scegliere subito amministratori in otto società a capitale pubblico  
Insula a FdI, possibile avvicendamento alla guida di Vela spa

FRANCESCO FURLAN

## Il focus

Non c'è solo la squadra di giunta da costruire. Nel risiko della maggioranza di centrodestra che, trainata dalla lista civica gialla di Simone Venturini, ha vinto le ultime elezioni amministrative, rientrano ora anche le società partecipate per le quali bisognerà procedere al rinnovo dei consigli di amministrazione. Avm, Actv, Insula e Veritas per citare solo le principali.

Nei ruoli apicali potrebbe trovare spazio anche chi uscirà deluso dalla composizione della giunta. E poi ci sono da nominare i componenti, per la maggior parte già in regime di proroga, di numerose Fondazioni. Una serie di società, istituzioni e Fondazioni che, a nomine concluse, permetterà di capire come Venturini intende interpretare il ruolo politico di guida della maggioranza e delineare la nuova mappa del potere in città. Gli interessati a ricoprire i ruoli di consiglieri nelle varie società potranno presentare le loro candidature entro le 13 del 24 giugno. Ascendenza sono già giunti gli organi di Avm, Vela, Actv, Insula, Ames, Venise e Venezia Spiagge. Oggi il presidente di Avm è Paolo Pettinelli scelto personalmente da Luigi Brugnaro fin dal primo mandato per guidare la holding interamente partecipata dal Comune che controlla Actv e Vela. Per l'importanza che rive-



Il sindaco Venturini al Salone Nautico, una delle principali manifestazioni organizzate da Vela

ste la società no ci sono dubbi sul fatto che Venturini sceglierà un uomo di sua fiducia. A capo di Actv c'è Luca Scalabrin, che è anche presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro. Scalabrin è il presidente di Actv da quasi quindici anni, nominato da Giorgio Orsoni e poi confermato, per due mandati, da Luigi Brugnaro. «Io sono a disposizione», dice Scalabrin, «se serve, ci sono». Vela, la società del gruppo

Avm che organizza eventi a Venezia, ha invece come amministratore unico Piero Rosa Salva e come direttore generale Fabrizio D'Oria, le cui capacità organizzative, in questi anni, hanno goduto di apprezzamento bipartisan. Per Rosa Salva invece, sulla cresta dell'onda dai tempi di Massimo Cacciari, potrebbe essere arrivato il momento di lasciare. E poi c'è Ames: è la società che si occupa delle mense e

9

I membri del Cda di Veritas di cui 4 scelti da Venezia. Il presidente sarà espressione degli enti soci di Riviera e Miranese

15

Sono quasi 15 anni che Luca Scalabrin guida Actv

2

I membri del Cda che l'ente comunale esprime in Venezia Spiagge. Il terzo consigliere è scelto dai soci privati della spa

## FOCUS Gli incarichi da assegnare



**Actv**  
● Presidente  
46.000 euro  
● Due degli altri 4 consiglieri  
9.000 euro



**Vela**  
● Amministratore unico



**Avm spa**  
● Presidente  
40.000 euro più premi di risultato fino a 10.000  
● Gli altri 4 membri del Cda  
8.000 euro



**Veritas**  
● Quattro consiglieri su nove  
16.200 euro più l'indennità di risultato (al presidente 40.000 più l'indennità di risultato)



**Venezia spiagge**  
● Due consiglieri su tre  
6.900 euro (al presidente 20.000 euro)



**Ames**  
● Amministratore unico  
55.000 euro, più premio di risultato

## Insula

**Insula Spa**  
● Presidente  
24.000 euro  
● Uno degli altri due consiglieri  
6.300 euro



**Venis**  
● Amministratore unico  
20.000 euro, 6.000 euro di premio di risultato



**FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA**  
Presidente e altri due membri del Cda



**ISTITUZIONE CENTRI DI SOGGIORNO**

**FONDAZIONE CENTRO MUSICALE MALIPIERO**  
Due componenti su 8 del consiglio generale



**FONDAZIONE VENEZIA PER LA RICERCA SULLA PACE**  
Tre componenti dell'assemblea

**FONDAZIONE ASILO INFANTILE PRINCIPESSA MARIA LETIZIA**  
Presidente e gli altri quattro membri del Cda

Withub

delle farmacie, il suo attuale presidente è Gabriele Senno, al secondo mandato, anche lui vicino a Brugnarò e ora a Venturini, padre di Matteo, consigliere comunale uscente e possibile - anche se le sue quotazioni sembrano in discesa - assessore nella giunta Venturini. Venis è la società dei servizi informatici del Comune di cui è amministratore Paolo Bettio, direttore marketing della Reyer, che potrebbe lasciare per dedicarsi a tempo pieno alla squadra di basket. Infine Venezia Spiagge, di cui è presidente Pierluigi Padovan, vicino all'assessore al Bilancio uscente (ma sarà riconfermato) Michele Zuin, coordinatore cittadino di Forza Italia. E con Zuin dovrebbe essere riconfermato anche Padovan.

Poi c'è Insula, che spetta a Fratelli d'Italia. Il suo presidente era Fabio Raschillà, dimessosi per partecipare alle elezioni, senza però ottenere il risultato sperato. Oggi è fuori dal Consiglio comunale e, se non dovesse trovare un posto in giunta come era in predicato prima dell'esito del voto, potrebbe tornare a capo della società che si occupa della gestione e della manutenzione degli edifici e del patrimonio di proprietà del Comune. In questi ultimi mesi il presidente della società è stato Andrea Martellato (Fdi), già sindaco di Fiesse. Un capitolo a parte merita Veritas, la società multi-servizi che si occupa della raccolta dei rifiuti in 51 comuni (44 della Città metropolitana e sette della provincia di Treviso) e della distribuzione dell'ac-



**Gli incarichi che il nuovo sindaco dovrà presto assegnare con il compenso lordo su base annua attualmente in vigore**

qua. Il Consiglio di amministrazione è l'espressione dei comuni che ne detengono le quote. Il Cda è composto da 9 membri: 4 indicati dal Comune di Venezia, 2 dai comuni della Riviera del Brenta e del Miranese, 1 da San Donà, 1 da Jesolo, e 1 da Chioggia. Una partita che, anche a livello provinciale, è tutta in mano al centrodestra. I patti para-sociali prevedono che, d'intesa con gli altri comuni, il presidente sia espressione proprio della Riviera e del Miranese. Un incarico che, negli ultimi anni, è stato ricoperto dal commercialista di Noale Marco Bordignon, un tecnico di posizioni liberali vicino a Forza Italia, partito che attraverso l'ex sindaco di Noale e l'ex coordinatore provinciale Michele Celeghin lo aveva mol-

to sostenuto. Con l'arrivo di Gianluca Forcolin alla segreteria provinciale di Fi gli equilibri sono cambiati, ma Bordignon in questi anni ha goduto di stima bipartisan e sul piatto c'è l'ipotesi di una sua riconferma. C'è poi tutta la partita che riguarda le istituzioni culturali e di assistenza. Bisognerà mettere mano, per esempio, al Cda della Fondazione Bevilacqua La Masa. Andranno nominati anche i componenti di: Istituzione centri di soggiorno e delle Fondazioni: Malipiero; Per la Ricerca sulla Pace, Asilo infantile principessa Maria Letizia. Sono stati rinnovati da poco invece i vertici di Ipav, che vede Luigi Polesel saldo al comando, e Casinò di Venezia di cui è presidente Riccardo Ventura (Lega).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Avm-Actv, è il momento di sistemare il dopo Seno

L'azienda al bivio: la conferma del traghettatore Valenti o un nuovo dg

## La fotografia

Quindici società partecipate, direttamente o indirettamente. E tra queste Veritas, che a sua volta ne controlla altre 12. Un totale di oltre 7.000 dipendenti di cui 3.000 in Avm (compresi gli oltre 2.400 in Actv), 3.000 in Veritas, 600 al Casinò di Venezia, 290 in Ames, 90 in Venis e 26 in Insula. Organi di amministrazione già scaduti nei mesi scorsi (e prorogati) o in scadenza a fine mese, con la votazione del bilancio. Non è un caso, è stata una scelta del sindaco uscente Brugnaro.

«Dove è stato possibile abbiamo prorogato gli incarichi in modo tale che andassero a scadenza con la fine del mandato della giunta», dice l'ex assessore al Bilancio e alle società partecipate, Michele Zuin, «in modo tale che, chiunque venisse eletto, avesse mano libera per poter rinnovare le cariche sulla base delle proprie scelte, con persone di fiducia, così da evitare cambi in organi societari da poco rinnovati, non avrebbe avuto senso».

L'unica società sfuggita a questa logica - «per motivi tecnici e amministrativi» - è il Casinò di Venezia: nell'assemblea del maggio 2025 c'è stata la nomina del consiglio di amministrazione, con la riconferma per un triennio del consiglio uscente, composto dal presidente Riccardo Ventura (Lega), e dai consiglieri Valentina Rossi e Fabrizio Giri. Cda che quindi resterà in carica fino al 2028 e garantisce alla Lega, uscita con le ossa rotte dalle amministrative, di occupare almeno una casella. Per tutte le altre società la partita si riapre. E per il nuovo sindaco è particolarmente delicata, soprattutto sul fronte di Avm-Actv.

Da un lato perché l'azienda è stata, tra le partecipate, quella più coinvolta nell'inchiesta Palude che aveva portato all'arresto dell'ex assessore



Turisti ad un imbarcadero Actv a Venezia. L'azienda dei trasporti Impiega oltre duemila dipendenti, Venezia esprime il presidente e due degli altri quattro membri del Cda

Renato Boraso e che vede indagato l'ex sindaco Brugnaro. Giovanni Seno ha lasciato l'incarico di direttore generale di Avm dal gennaio del 2025, dopo 14 anni alla guida dell'azienda. Una decisione maturata - anche se mai comparsa nelle motivazioni ufficiali - proprio dopo il suo coinvolgimento nell'inchiesta Palude. L'accordo con l'azienda, per mettere fine al suo contratto, è coperto da segreto. E nessuno sa quindi, tranne i diretti

## UNESERCITO

**Scadenze allineate alla consiliaura per dare carta bianca al primo cittadino**  
**Il Casinò è storia a sé**

interessati, quale sia stata la sua buonuscita.

Tornando all'inchiesta, stando alle carte dell'accusa, Seno avrebbe subito pressioni su alcuni appalti senza aver posto la dovuta opposizione. È accusato dalla Procura di aver favorito due ditte sponsorizzate da Boraso per la pulizia e sicurezza delle sedi. Dopo che Seno ha lasciato il suo ufficio nella sede del Tronchetto, il Cda ha nominato procuratore generale Mauro Valenti, fino a quel momento direttore finanziario del gruppo.

Venturini, parallelamente all'insediamento del Cda di Avm, dovrà decidere se cercare un nuovo direttore generale, come è probabile, o se continuare ad affidarsi a Valenti che ha retto l'azienda nell'ultimo anno e mezzo. Ma Avm è

la partita principale perché, controllando Actv, è la società che si occupa dei trasporti, uno dei temi più sensibili in una città come Venezia dove quasi tutti si muovono con i mezzi pubblici. Ci sono investimenti da programmare, la flotta da ammodernare e il passaggio da gestire, soprattutto per i servizi nella terraferma, verso l'idrogeno. Le nuove sfide della mobilità sostenibile. —F.FUR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## UNESERCITO DI LAVORATORI

**Le spa partecipate dal Comune di Venezia danno uno stipendio a 7.000 dipendenti**

# Sicurezza e territorio l'Arma in festa a Venezia

Di **Edoardo Fioretto**

Il generale Aquilio: «Efficienza significa esserci sempre e ovunque»



**DUECENTODICI**

**L'ANNIVERSARIO**

Sono 212 gli anni dalla fondazione del Corpo dei Carabinieri. Stamattina l'Arma festeggia nella caserma Cornoldi a San Zaccaria

# di Venezia e Mestre la Nuova

Venerdì 5 giugno 2026

## Il bilancio

Territorio, borseggi, truffe agli anziani, droga e sicurezza in laguna. Nel giorno del 21esimo anniversario di fondazione, i carabinieri tracciano il bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno e rivendicano un presidio che attraversa centro storico, terraferma e città metropolitana.

«Per essere efficienti ci viene richiesto di essere ovunque, con grande capillarità», ha sottolineato il comandante provinciale, il generale di brigata Marco Aquilio. La cerimonia è in programma per questa mattina nella sede del comando provinciale. Al centro, il contributo dell'Arma alla sicurezza delle comunità.

## Un anno di attività

Il comando provinciale ha puntato su due direttrici: da un lato l'ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio, modulati sulle esigenze dei diversi contesti; dall'altro il graduale ripianamento organico delle 38 stazioni e delle due tenenze presenti nei 44 Comuni della città metropolitana. L'obiettivo è garantire una presenza mirata nelle aree più sensibili.

Tra i fronti principali spiccano i reati predatori, a partire dai borseggi nel centro storico lagunare. Lo scorso novembre i militari del nucleo investigativo hanno dato esecuzione a misure cautelari personali per 23 soggetti nomadi, di etnia sinti e rom, per lo più di nazionalità croata e bosniaca, ritenuti specializzati in furti con destrezza in serie ai danni dei turisti. «Negli ultimi mesi l'Arma ha anche avviato servizi straordinari nelle aree segnate da degrado e insicurezza percepita, sia in laguna sia in terraferma», ha poi spiegato il generale Aquilio, «anche se è utopico pensare di ridurre a zero la criminalità. I dati, però, ci confermano un tendente calo

## OPERAZIONI SPECIALI

**Lotta contro i portabagagli abusivi e gli scatolettisti**  
Negli ultimi 6 mesi quasi 60 mila euro di sanzioni e decine di denunce

dei reati».

## Operazioni speciali

Accanto ai controlli in divisa, sono stati svolti anche servizi in borghese nei punti più delicati del centro: la stazione, Rialto, piazza San Marco e campo Santa Margherita. Una strategia che rientra nel più ampio piano di sicurezza urbana costruito dal Cosp (il cosiddetto "tavolo di sicurezza urbana"), con il coordinamento della prefettura.

Il bilancio dell'ultimo semestre comprende anche sei "scatolettisti" denunciati e dieci "porter abusivi". Sono state inoltre elevate sanzioni amministrative per 57.000 euro a 25 venditori abusivi, con il sequestro di oltre 1.300 articoli non conformi alla normativa vigente.

## Truffe agli anziani

Un altro capitolo riguarda le truffe agli anziani, «uno dei reati più odiosi» secondo il comandante provinciale. L'Arma segnala l'arresto di numerosi autori - soprattutto trasfertisti dalla Campania - anche grazie all'attività di informazione svolta sul territorio, con incontri rivolti alle categorie più esposte. L'obiettivo è prevenire raggiri sempre

## Stamattina alla caserma Cornoldi di Venezia si celebra la fondazione del Corpo dei carabinieri

più sofisticati, costruiti per colpire le persone più fragili. Nell'ultimo anno i carabinieri veneziani hanno poi arrestato i presunti autori dell'omicidio di Sergio Tarna, giovane barista, e individuato e catturato in Lombardia Lorenzo Dei Meneghetti, latitante internazionale inserito nel narcotraffico, che da anni aveva fatto perdere le proprie tracce in Europa.

## Contrasto allo spaccio

Rilevante anche il contrasto al traffico illecito di stupefacenti,

## SPACCIO E VIOLENZA

**Solo nel 2025 sequestrati quasi quattro chili di coca e cinque di hashish**  
Allontanate dalla città trentatré persone fra Daspo e Dacur

piaga che oltre a Mestre si sta diffondendo anche nell'isola. Nel 2025, tra centro storico e terraferma, l'Arma ha sequestrato oltre un chilo di cocaina e circa 4,5 chili di hashish. Solo a Mestre sono stati sequestrati 3,2 chili di cocaina, circa 8 chili di marijuana e due di hashish.

## Attività amministrativa

In laguna, il nucleo natanti ha eseguito nell'ultimo anno 33 ordini di allontanamento temporaneo dal centro storico nei confronti di persone che avevano commesso delitti legati alla sicurezza urbana, proponendo al questore 12 divieti di avvicinamento dal centro urbano, i cosiddetti Dacur. Sono state denunciate anche diverse persone per violazione del foglio di via obbligatorio. Il presidio sull'acqua ha prodotto 29 sanzioni amministrative per ubriachezza e dieci per conduzione di natanti in stato di alterazione da alcol o droga. Nel complesso sono state controllate oltre 2.000 imbarcazioni e circa 6.000 persone. Numeri che restituiscono l'immagine di un territorio complesso, dove la sicurezza passa dalle calli, dalla terraferma e dai canali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nuove minacce Rinforzato il nucleo antiterrorismo



Il generale di brigata Marco Aquilio (in foto in alto), nel ricordare il complesso contesto geopolitico, ha evidenziato come siano state rinforzate le aliquote informative e operative antiterrorismo e antieversione «per garantire maggiore sicurezza in tutti gli angoli della provincia di Venezia».

## Anziani nel mirino Più prevenzione contro le truffe



Le truffe agli anziani continuano a colpire le persone più vulnerabili della società: sono diversi i soggetti arrestati. Vittime, oltre che a Mestre, anche a Burano e alla Giudecca. L'Arma sottolinea come le attività di prevenzione e informazione abbiano drasticamente ridotto questo tipo di reati.

## I controlli Più militari a Jesolo contro le violenze



Per rispondere alle nuove frontiere dei reati, sono aumentati i controlli in borghese a campo Santa Margherita e in zone sensibili del centro storico, e la stazione di Jesolo sta lavorando in sovraorganico per aumentare la capacità di intercettare possibili episodi di violenza in città.

## Web patrolling Le nuove divisioni che sondano il web



Il comando provinciale ha rinforzato il Nucleo investigativo dedicato ai cyber-reati che attraverso il web patrolling controlla le principali piattaforme social e le pagine internet in cui possono circolare elementi utili a indagini. Di recente diverse risse tra giovani sono state pianificate e concordate via web-chat.

## La musica accende parco San Giuliano con il 105 Summer

Rovazzi, Ditonellapiaga, Levante, Nayt, Cristiano Malgioglio e moltissimi altri nella prima tappa del festival dell'emittente radiofonica: attese 25 mila persone  
Dalla settimana prossima Bissuola live, poi Piazza San Marco e Mirano

DANIELE FERRAZZA

### L'evento

L'informazione più importante è quella dei parcheggi: cercate di lasciare l'auto a debita distanza, per evitare ingorghi e inutili attese. Tre le soluzioni proposte, tutte a pagamento: Forte Marghera (350 posti, a un chilometro dall'evento); l'ex Mercato Ortofrutticolo di via Torino (900 posti, distanza 1,7 km), il Palasport Taliercio (420 posti, 2 km). Le prime due soluzioni costano 15 euro, la terza dieci euro per tutta la serata (prenotate su [www.parkforfun.com](http://www.parkforfun.com))

### Parco San Giuliano

L'estate musicale comincia stasera, con la prima tappa del 105 Summer Festival promosso da Radio 105 network che, al parco di San Giuliano, porterà sul palco alcune delle star musicali del momento. Sul prato attese venticinquemila persone.

Con questo evento - in contemporanea con la data zero di Ligabue a Bibione - Venezia apre la stagione dei grandi live, che vivrà tra giugno e luglio altri momenti clou con ospiti dei palcoscenici del parco Bissuola, Piazza San Marco, il Mirano summer festival.

A Mestre, dove stasera apre il 105 Summer Festival, il Parco San Giuliano si conferma lo spazio perfetto per i grandi raduni pop. L'evento, a ingresso libero con prenotazione obbligatoria, si prospetta come una gigantesca maratona musicale capace di intercettare i gusti di un pubblico transgenerazionale. A gui-

## ore 21

Il via allo spettacolo con Angi e Baby K  
La chiusura con il format dance di Vidaloca



Il palcoscenico del 105 Summer Festival allestito al parco San Giuliano: stasera sono attesi 25 mila giovani (foto Porcile)

dare lo show sul palco ci sarà l'energia di Ylenia e Daniele Battaglia, mentre Linda Pani si muoverà in mezzo al pubblico per raccontare le emozioni dei fan. Diretta su Radio 105.

### La line up

La scaletta della serata è un manifesto della musica contemporanea italiana, un mix esplosivo che mette insieme icone del pop, dominatori delle classifiche e i giovani talenti più amati del panorama televisivo. Sul palco si alterneranno artisti del calibro di Angi, Baby K, Carl Brave, Charlotte Cardin, Clara, Cristiano Malgioglio, Ditonellapiaga, Enrico Nigiotti, Fabio Rovazzi, Federica Abbate, Levante, Mara Sattei, Mv Killa, Nayt, Petit, Rhove, Sangiovanni, Sarah Toscano e il travolgente format dance Vidaloca. Una parata di stelle che spazia dalla freschezza dei protagonisti della scuola di Amici alle rime della scena rap e urban, fino ai tormentoni estivi che ci accompagneranno nei prossimi mesi.

### L'anteprima

Il festival non si consumerà solo

sotto i riflettori serali. Il Parco San Giuliano aprirà i cancelli già a partire dalle ore 14, trasformandosi in un villaggio del divertimento a cielo aperto. All'interno saranno presenti aree dedicate al food e beverage con foodtruck e un ricco partner village. Il ritmo si farà più serrato a partire dalle ore 19,30 con il pre-show ufficiale curato dai conduttori della radio e dai partner del tour. Alle ore 21 scatterà poi la musica live con l'inizio del festival, mentre la chiusura della serata sarà affidata a un esclusivo dj set firmato Radio 105 per continuare a ballare.

### Trasporti e sicurezza

Impegnati a garantire una gestione logistica - dai trasporti ai servizi di emergenza - decine di agenti della Polizia locale, il personale di Vela spa, AVM e Actv, che hanno strutturato un piano straordinario per gestire la sosta e la viabilità. L'invito per il pubblico è di arrivare con forte anticipo.

Per chi arriva in auto da Bologna o Padova l'uscita consigliata è Venezia Carbonifera, puntando verso l'ex MOF o Forte Marghera



Viabilità e parcheggi attorno al parco San Giuliano. Meglio lasciare l'auto in via Torino, al Taliercio o a Forte Marghera

con percorsi pedonali indicati dalla Protezione Civile. Chi proviene da Treviso o Udine tramite l'uscita Terraglio dovrà sostare al Park Taliercio, da cui l'accesso a piedi è garantito dal ponte ciclopedonale al termine di Viale San Marco.

### Bissuola Live

L'estate musicale veneziana ricomincerà subito, comunque, perché già a partire dalla prossima settimana il palco centrale della musica si sposterà al Bissuola Live, dove da mercoledì 10 a lunedì 15 giugno sono attesi, nell'ordine, Noemi, Nek, Arisa e Francesco Gabbani.

### Piazza San Marco

E subito dopo si riaccende anche Piazza San Marco a Venezia che, costretta a rinunciare alla doppia data di Claudio Baglioni (che ha rinviato al 2027 il doppio concerto per una polmonite) ospiterà Riccardo Cocciante (venerdì 25 giugno), Andrea Bocelli (sabato 27 giugno), l'Orchestra del teatro La Fenice (5 luglio), ed Edoardo Bennato (6 luglio).

### Mirano summer e Jesolo

Ma non solo Venezia giocherà le sue carte. A Mirano è quasi tutto pronto per la ventesima edizione del Mirano Summer Festival (dal 26 giugno al 18 luglio): tra gli ospiti Ernica, Tony Esposito, Adriano Pappalardo, Cristina D'Avena, The Kolors, Elio e le Storie Tese, Francesco Renga, Emma, Giorgio Panariello. Naturalmente anche Jesolo ha un ricco calendario di live, a partire da giovedì 11 giugno all'Arenile - Arena Beach quando ospiterà Nicolò Fabi; e poi Dardust martedì 23 giugno, Random - Una Festa a Caso sabato 25 luglio al Faro e poi a settembre Giorgia (giovedì 17 settembre) al Palazzo del Turismo e Fiorella Mannoia (martedì 6 ottobre). Non c'è davvero da annoiarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Grida e rumori in casa Proprietario disabile aggredisce i carabinieri

### Mirano

Urla, mobili rovesciati e una colluttazione con le forze dell'ordine. È finita con un arresto la notte agitata in un'abitazione, dove verso le 2 i vicini hanno sentito rumori e grida provenire dall'appartamento accanto. In un primo momento hanno bussato alla porta, chiedendo di smettere perché poche ore dopo avrebbero dovuto andare al lavoro. Ma il trambusto è continuato e a quel punto è stato chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Quando i carabinieri sono entrati nell'abitazione – la moglie ha aperto la porta – hanno trovato una coppia in forte stato di agitazione. Nell'appartamento c'erano mobili e soprammobili sparsi a terra, segno di una lite violenta o comunque di una situazione fuori controllo. L'uomo si trovava in camera da letto e, secondo quanto ricostruito, avrebbe subito opposto resistenza al controllo. Lo stesso soggetto sarebbe affetto da un'importante disabilità.

Il tentativo di identificarlo e riportare la situazione alla calma è degenerato in pochi istanti. L'uomo si sarebbe scagliato contro i militari, dando vita a



La caserma di Mirano

una colluttazione durante la quale uno di loro è rimasto ferito. Solo dopo alcuni momenti di tensione è stato bloccato e accompagnato in caserma.

Per lui è scattato l'arresto con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Nelle ore successive, ossia ieri mattina, è comparso davanti al giudice per il processo per direttissima. Parallelamente sono in corso gli accertamenti per ricostruire quanto accaduto prima dell'arrivo delle pattuglie e valutare l'eventuale attivazione del codice rosso, la procedura prevista nei casi di presunta violenza domestica o di genere. —E.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MIRANO

### CINEMA TEATRO DI MIRANO

*Via della Vittoria*

**Masters of the Universe** 17:00

**Amarga navidad** 17:30

**Michael** 20:00

**Scary Movie 6** 20:30

**Star Wars - The Mandalorian and**

**Grogu** 17:15

**Principessa Mononoke - 4K** 19:50

## I bandi pubblicati

### Candidature per le società

**S**imone Venturini non ha perso tempo e ha bandito la ricerca delle candidature per le aziende del Comune visto l'ormai prossima scadenza degli organi societari. Avm, Ames, Venis, Venezia spiagge, Veritas, Actv, Vela, Insula, ma anche le istituzioni Bevilacqua La Masa, Centri di Soggiorno, le Fondazioni Centro musicale Malipiero, per la Ricerca sulla pace e Asilo principessa Maria Letizia.